

# IVG

## Pettorina per essere riconosciuti nei boschi, i fungaioli chiedono audizione in commissione regionale

di **Redazione**

01 Ottobre 2018 - 12:01



**Liguria.** Evitare o ridurre il più possibile il verificarsi di incidenti durante la stagione venatoria a causa del mancato riconoscimento delle persone che si trovano nei boschi alla ricerca di funghi, tramite una pettorina rifrangente ad alta visibilità. Questo il contenuto di una Proposta di Legge presentata da Angelo Vaccarezza, Capogruppo di Forza Italia in Regione Liguria e firmata anche dal collega Consigliere Claudio Muzio. Un argomento di massima attualità anche alla luce dell'incidente mortale avvenuto ieri nei boschi dell'imperiese durante una battuta di caccia, nel quale ha perso la vita un giovane di soli 18 anni.

Il consigliere regionale Claudio Muzio ha richiesto al presidente della Commissione Attività Produttive, Andrea Costa, l'audizione dei rappresentanti dei Consorzi Funghi dell'entroterra in merito alla proposta di legge regionale che punta ad aumentare la visibilità ai fungaioli attraverso l'utilizzo della pettorina rifrangente.

"In considerazione dell'audizione programmata per il prossimo 11 ottobre, come Unione Fungaioli Italiani - Funghi della Liguria chiediamo a tutti i rappresentanti politici di poter essere presenti, in considerazione dell'importanza dell'iniziativa proposta" afferma il presidente dell'associazione Paolo Iantorno.

"Ribadiamo con chiarezza che i Consorzi in nessun modo raggruppano o tanto meno rappresentano i cercatori di funghi, ma disciplinano solo la raccolta in base alla L.R.

---

n.17/2014” conclude.

Sul tema è intervenuto oggi anche Fabio Tosi, consigliere regionale del M5S: “Come MoVimento 5 Stelle Liguria già da diverse settimane abbiamo convocato in Commissione l’Unione fungaioli liguri e tutti i consorzi e i comuni che rilasciano i tesserini. Per noi è fondamentale che sulle due Proposte di legge in materia, in discussione in queste settimane in Regione, ci sia la massima partecipazione, alla presenza di tutti i soggetti interessati, a differenza di quanto avvenuto nella scorsa legislatura in occasione dell’ultima modifica di legge sul tema. Vogliamo, pertanto, tranquillizzare tutti su questo aspetto, con l’auspicio che la commissione del prossimo 11 ottobre registri la più ampia adesione possibile su un tema così importante” conclude Tosi.